

Rimini 17.7.2018

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Via Garibaldi: dalle “transenne” permanenti alla rimozione del degrado!

Il mese scorso avevo chiesto con una interrogazione consigliere al Sindaco di **rimuovere la situazione di degrado e pericolosità dei due edifici di Via Garibaldi**, ai numeri civici 59 e 50-52, con il rischio di caduta sulla strada pubblica di cornicioni, davanzali, intonaci, e inabitabili per le condizioni fatiscenti, diventati l’habitat di colonie di ratti e piccioni.

La risposta scritta dell’Amministrazione Comunale è stata quella di avere effettuato alcuni interventi nel 2013 e 2014 di bonifica e messa in sicurezza interna dell’edificio al numero 59 con una spesa di 14.694 euro per la quale si è proceduto inutilmente alla riscossione coattiva.

Nei quattro anni successivi, dal 2014 ad oggi, l’intervento del Comune si è ridotto alle sei transenne, a salvaguardia dei passanti, collocate davanti agli edifici ai civici 59 e 50-52 di Via Garibaldi angolo Via Bertola, **con il restringimento della Via Garibaldi e le difficoltà al transito di pedoni, biciclette, moto, auto.**

Il problema è che **le transenne come risposta all’emergenza e il conseguente restringimento della Via Garibaldi non possono diventare permanenti**, a danno alle attività degli esercizi pubblici, dei negozi circostanti, dei residenti in zona, dei cittadini e di tutti coloro che percorrono la Via Garibaldi per lavoro e per entrare nel Centro Storico.

Né ci si può limitare ad una Ordinanza Sindacale Contingibile e Urgente di sei anni fa, rimasta inottemperata dal proprietario, e ai minimi interventi di pulizia ordinati dal Comune ad Anthea all’interno dell’immobile al n. 59 di Via Garibaldi.

Il dovere del Comune è di eliminare questo degrado in una via commerciale e frequentata del Centro Storico, come Via Garibaldi, a

poche decine di metri da Piazza Tre Martiri, **attuando il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)** che testualmente recita:” Qualora i proprietari non provvedano, **l’Amministrazione Comunale ordinerà l’esecuzione delle opere necessarie al fine del mantenimento delle condizioni di sicurezza e di decoro delle costruzioni”**.

Nel caso specifico, **proprio per le ragioni del pubblico interesse, l’Amministrazione Comunale dovrebbe almeno restaurare le facciate esterne degli edifici** (nell’edificio al civico 52 si trova, fra l’altro, l’**unica bottega medievale** superstite a Rimini!), **mettere in sicurezza i cornicioni** infestati dalle erbacce per **ripristinare l’immagine di normalità e il transito** in questo tratto di Via Garibaldi.

Per il recupero delle spese con le sanzioni previste si potrebbe procedere al pignoramento degli immobili appartenenti al proprietario.

Senza aspettare le soluzioni dal Cielo !

Gioenzo Renzi
Consigliere Comunale